

Gian Maria Mazza

presenta

Altipiani di luce



Nell'altipiano Boliviano, la luce accecante del salar contrasta con i vividi colori delle lagune colorate in un susseguirsi di paesaggi unici... irreali...

Una natura incontaminata e isolata in netta contrapposizione al più moderno sfruttamento delle risorse minerarie.

I giacimenti di argento Boliviani sono oggi come un tempo, un luogo di lavoro duro, dove l'uomo, al prezzo della sua stessa vita, scava la montagna per sfruttarne le ricchezze in essa contenute.

Percorreremo le antiche carovaniere fino l'immenso lago Titicaca, confine naturale tra Bolivia e Perù alla scoperta delle popolazioni che ancora oggi vivono sull'immenso lago.

Lasciati gli altipiani raggiungiamo la valle sacra culla dell'antico popolo Inca.

Il popolo Inca non era solamente un popolo guerriero ma erano esperti agronomi, capaci di realizzare straordinari terrazzamenti per la coltivazione di mais e di patate, vere e proprie nicchie microclimatiche dove l'incidenza delle gelate e dei venti è minima e il perfetto orientamento spaziale, permette la massima esposizione all'irradiazione solare e, in definitiva, la massima resa produttiva. Sulle orme della storia intrisa di leggende, ripercorreremo a ritroso le tradizioni Incas sulla linea immaginaria che collega la città di Machu Picchu fino a Cusco.

Con il patrocinio



GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 2022 ORE 21.00
CENTRO ANNALENA TONELLI, VIA GALLETTA 42
LE MURA SAN CARLO - SAN LAZZARO DI SAVENA
INGRESSO LIBERO

